

Verde in città: 10 lezioni on line sul verde urbano

[di Angelo Vavassori]

1 di 10 - Pianificare il territorio oggi

La pianificazione del territorio è divenuta un processo alquanto articolato ed appesantito da complessità pluridisciplinari ed istituzionali.

Il territorio urbano e paesaggistico in cui viviamo esprime la gerarchia di valori sociali ed economici della società civile. Il paesaggio è lo specchio della più generale cultura di tutte le componenti della società, compresa la classe politica. Il paesaggio, quindi, risulta essere la sommatoria di tutti gli interventi sul territorio naturale ed antropizzato, con i connotati storici delle generazioni che hanno partecipato alla sua attuale conformazione.

Non è una peculiarità della nostra generazione trovare nei caratteri scolpiti nel paesaggio la lettura delle proprie capacità; troviamo questa espressione immortalata anche nel passato, per esempio sugli affreschi del Buon e del Cattivo Governo del Palazzo ducale a Siena. Il territorio e la città sono sempre stati strumentalizzati come un contenitore, senza mai presupporre che esso necessiti di altrettanta attenzione come il suo contenuto.

Se ad orientare le scelte di pianificazione dello sviluppo urbano sono le classiche "zonizzazioni" (o lottizzazioni, o altro aberrante termine simile) di settore, che



prevedono una distribuzione sul territorio di funzioni e servizi impersonali sarà impossibile far trasparire le qualità insite nel paesaggio o nella riqualificazione urbana dettata dalle esigenze di fruizione degli spazi urbani da parte dei cittadini.

È indispensabile procedere nella pianificazione con una rinnovata metodologia che dimostri di avere recepito il territorio non come semplice contenitore di destinazioni d'uso, ma come un continuo dinamico sistema di componenti ecologiche, antropiche e paesaggistiche costantemente in interscambio.

Nell'urbanistica o nella pianificazione territoriale attuale dobbiamo considerare che il verde non si realizza accidentalmente o attraverso gli attuali precari standard ad esso destinati, ma per scelta; e date le condizioni generali

la città possibile como

[<http://www.cittapossibilecomo.org>]

dell'urbanistica attuale sono scelte coraggiose ed onerose perché il verde ed il territorio oggi o si eredita o si acquista. Anche nel passato è stato il verde urbano è stato il frutto di scelte ed oneri non indifferenti delle amministrazioni pubbliche, sospinte da necessità di salute pubblica o di associazioni e movimenti culturalmente impegnati sulla riqualificazione della vita urbana.

>> continua